

CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 28.03.2024**TRASCRIZIONE INTEGRALE****PRESIDENTE**

Buona sera a tutti. Diamo apertura a questo Consiglio Comunale del 28/03/24. Abbiamo degli ospiti, che dopo vi presenterò. Per il momento, passo la parola al Segretario Comunale per fare l'appello. A lei la parola.

SEGRETARIO GENERALE

Buona sera a tutti.

(Procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Nomino gli scrutatori: Mazzoli Martino, Samorì Martina, Silvestroni Irene. Grazie. Se siete d'accordo, presento subito i nostri ospiti. Abbiamo degli ospiti di eccezione. Un po' di tempo fa, all'interno del Gruppo Insieme per Russi, è nata l'idea di creare un piccolo... un gruppo, un piccolo gruppo con delle ragazze e dei ragazzi, per parlare e riflettere sulla pace. Un argomento che, ci è sembrato molto attuale in questo periodo: periodo in cui, siamo circondati veramente non certo dalla pace, ma, dalle guerre.

Poi, questo... quest'idea, l'abbiamo condivisa con altri Consiglieri, altri Gruppi Consiliari, come il Gruppo Consiliare Libera... Russi libera sicura e il Gruppo Consiliare Cambia Ross. È iniziato il lavoro: il lavoro abbiamo, diciamo così, convocato un gruppo di ragazze, che sono qui presenti, per questo ringrazio non solo le ragazze, ma, anche le loro famiglie, che hanno permesso alle loro figlie, di fare questo gruppo e di organizzare, questo... diciamo così, questo laboratorio.

In questo laboratorio abbiamo parlato di pace, abbiamo discusso sulla pace, vi leggo un attimino le domande che ci siamo fatti. Ci siamo chiesti: "Che cos'è la pace? Se è un principio, uno stato d'essere. Cosa significa stare in pace? Il bisogno di stare in pace. E soprattutto per questo gruppo di ragazze, la pace è rispettare gli altri, accettare le idee degli altri e condividere i bisogni degli altri. Chi è in guerra", dicono queste ragazze, "Con altri, non è in pace con se stesso". Bene, ora ve le presento queste ragazze, che sono le persone che hanno concretizzato e valorizzato, l'idea che è partita dal Consiglio Comunale. E sono: Ilaria Cottignoli, Matilde Mazzotti, Aurora Marinaro, Elena Silvestroni, Sofia Missiroli e Nadia Buttaleb, ho detto bene il tuo nome Nadia?

(Segue intervento fuori microfono)

Eh?

(Segue intervento fuori microfono)

Buttaleb. Perfetto. Quindi, la Marcella si è sbagliata a scrivere. Bene. Dopo questi ragionamenti, abbiamo cominciato... e queste riflessioni, abbiamo cercato di creare dei pensieri. Dei pensieri, perché la nostra idea era quella di trascrivere queste riflessioni e questi pensieri, in striscioni di stoffa, che le nonne di Porta Nova ci avevano cucito e confezionato. Le riflessioni e pensieri che sono emersi, sono questi: non c'è pace senza giustizia e libertà, che a dire il vero, correggimi Ilaria se sbaglio, il pensiero originale era: dove non c'è giustizia, non ci può essere pace. Ma, era un po' troppo lungo, non ci stava dentro lo striscione, per cui, l'abbiamo un attimo sintetizzato.

L'altro pensiero che... scusate, dimenticavo: è presente anche la rappresentanza del Comitato per la Pace, perché uno di questi striscioni, con uno di questi pensieri, sarà appunto donato al Comitato per la Pace. E il vostro striscione dice: Insieme per la pace. Poi, c'è n'è un altro, che dice: Non c'è la via per la pace: la pace è la via. E queste frasi, queste riflessioni, sono nate da questo gruppo di ragazze, che io chiamerei. Venite ragazze. Posso alzarmi un attimo?

SINDACO

Allora, dico due parole io. Allora, ringrazio come sempre la nostra Presidente e ringrazio anche il Comitato per la Pace, con il quale in questi anni, abbiamo svolto delle iniziative molto significative, che purtroppo si sono rese necessarie, perché come diceva poc'anzi Marcella, siamo in un periodo storico sicuramente non... come posso dire, edificante da questo punto di vista. Vi devo dire che, io sono veramente molto grata tanto per iniziare, per un motivo, che permettetemi, non ha esattamente a che fare con la pace, ma in realtà alla fine sì, cioè, mi piace veramente il fatto che siate giovani e donne: questo mi piace moltissimo. Io sono arciconvinta, ma vi garantisco, non perché io faccia la Sindaco, ma perché sono arciconvinta che se nei Governi Mondiali ci fossero più donne, ci sarebbero meno: questo ve lo dico spudoratamente.

Dopodiché... dopodiché, ho apprezzato moltissimo, sia i vostri messaggi, sia un pensiero che mi sono scritta. C'è scritto: condividere i bisogni degli altri, pace è condividere i bisogni degli altri. Non è scontato che, si riesca a elaborare un pensiero così profondo, perché condividere i bisogni degli altri, è ciò che porta alla pace, se voi ci pensate da casa vostra, quindi, chi di voi ha dei fratelli e delle sorelle, ogni tanto li ammazzerebbe. Anch'io, ad esempio, ho due sorelle e ogni tanto mi succede. Uno dei modi per non litigare, è esattamente entrare nella visione dell'altro e dividerne le necessità, che passa per la comprensione. Se questa cosa la allargate sempre di più: dalla famiglia, alla via, alla comunità, alla città, alla Regione, al Paese e al mondo, se avessimo la capacità di condividere i bisogni degli altri, probabilmente davvero vivremo in un mondo molto migliore, rispetto a quello che vi stiamo consegnando.

A me, però piace l'ottimismo e credo che il fatto che, un gruppo di giovani donne, si sia impegnato in un percorso così bello, accompagnato dal Comitato per la Pace, che ringrazio di nuovo, su una proposta dei Gruppi Consiliari, che anche questo non è scontato, tutti i Gruppi Consiliari, che vedete qui, hanno aderito a questa proposta. Quindi, la proposta è partita da un Gruppo, ma, non c'è stato nessuno seduto in questa Sala, che non l'abbia condivisa. Anche questo è un aspetto fondamentale: fondamentale. Quindi, ripeto: io vi sono molto grata per il messaggio che avete voluto dare, non solo al Consiglio Comunale, ma a tutta la nostra città.

Quindi, vi ringrazio una per una e poi, se vi avvicinate, noi abbiamo preparato per voi un piccolo regalino, un libro della nostra città, solo per ringraziarvi di quello che avete fatto per noi. Grazie alle ragazze, grazie al Comitato per la Pace, e anch'io mi unisco al ringraziamento di Marcella, e un grazie va alle famiglie: perché, se loro partecipano ad un progetto per la pace, vuol dire che le famiglie hanno arato e seminato in maniera più che ottima. Quindi, bravi i genitori, bravi, bravi, bravi. Venite ragazze, venite. Bene, di nuovo grazie e grazie anche al Comitato e auspichiamo insomma, di andare incontro a tempi migliori. Grazie davvero.

PRESIDENTE

Noi, continuiamo ora col nostro Consiglio, con i punti all'Ordine del Giorno, però, ricordo alle ragazze, non abbiamo ancora finito il nostro lavoro, ci ritroviamo dopo Pasqua, perché abbiamo ancora delle cose in sospeso, okay? A dopo Pasqua, intanto auguro buona Pasqua a tutte voi e anche alle vostre famiglie, che di nuovo ringrazio, a Cesare in particolare, che è la nostra mascotte. Ciao Cesare.

Punto 1 all'O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO, INTERPELLANZE, INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO**PRESIDENTE**

Primo punto all'Ordine del Giorno: "Comunicazioni del Sindaco, interpellanze, interrogazioni", passo...

SINDACO

Potete andare eh? Vi libero io.

PRESIDENTE

Non l'avevo...

SINDACO

Perché si chiedevano: ma, noi possiamo andare?

PRESIDENTE

Sì, sì. Grazie, grazie di nuovo e buona Pasqua, anche al Comitato per la Pace: Lucia, Mario e Rosanna. Grazie. "Comunicazioni del Sindaco, interpellanze, interrogazioni, Ordini del Giorno". Al Sindaco la parola.

SINDACO

Una comunicazione sola, che sono i prelevamenti dal fondo di riserva, che l'Amministrazione ha attuato il 7 marzo. Come sapete, nel Consiglio Comunale successivo rispetto alla data del prelevamento, siamo tenuti a dare una mera comunicazione, quindi, non si vota. Allora, questo prelevamento ha riguardato l'affidamento del servizio di elaborazione delle pratiche Amministrative, per l'impianto fotovoltaico al CTO, per il 2024 sono 1.540,00 Euro, per il 25, 500,00 Euro, per il 26, 500,00 Euro. E poi, due spese connesse alla gestione dell'eredità D'Apporto, se vi ricordate, il signor Gabriele Dapporto, ha ceduto, ha identificato tra i suoi eredi il Comune di Russi, queste sono due spese, che abbiamo sostenuto appunto per gestire l'eredità: 1.300,00 Euro, che abbiamo sostenuto per integrare l'affidamento per la perizia del patrimonio immobiliare e 4.760,00 Euro, che sono stati i rimborsi dei costi, che sono stati anticipati dagli altri coeredi. Sono a posto.

PRESIDENTE

Interventi? Ci sono interpellanze? Interrogazioni?

SINDACO

Mi sono dimenticata una comunicazione.

PRESIDENTE

Ah, ripasso la parola al Sindaco.

SINDACO

Mi sono dimenticata una comunicazione, ma, ve la faccio così proprio al volo. Dal 9 di aprile, per il tema del silenzio Elettorale, non potranno più essere concessi, al di là della comunicazione istituzionale, che diventa solo istituzionale, non potranno più essere concessi patrocini: questo lo dico, perché dal 9, alla data delle elezioni, lo dico per i Consiglieri Comunali, mi sembra giusto che lo sappiano, la normativa prevede che l'Ente, non possa più concedere patrocini per le iniziative: dal 9 aprile al 10 di giugno. Le comunicazioni le ho finite.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Cellini avevi chiesto la parola? Prego.

CONSIGLIERE CELLINI

... Comunali, volevo capire lo stato di fatto di determinate opere, di cui era stato detto... erano state date poi delle tempistiche diciamo molto ottimistiche, da quello che si vede, abbiamo visto che non è così. Volevo capire, per quanto tempo si protrarranno poi ancora questi lavori, quando verranno fatti o no. Allora, intanto tiro in ballo il discorso sul ponte e sulla Molinaccio, per capire le tempistiche, per capire quando verranno fatti i lavori sulla via Franguelline, che ho visto che non è stato fatto ancora nulla. E se, ho guardato nel progetto, lì non c'è scritto, noi... io non ho visto nessun esecutivo, quindi, non so se c'è la rampa ciclabile sul ponte. Perché c'è: c'è sul ponte, ma, sulla rampa, non ho visto progetto e andando a... scusate eh? E... e quindi, ho guardato e ho visto che è abbastanza difficile farla in quella posizione lì. Quindi, volevo capire che cosa... qual è lo stato dell'arte e quali sono soprattutto i tempi, per quanto riguarda la Molinaccio.

Poi dopo, farei anche lo stesso discorso vale per la Calderana, perché c'è stata la Conferenza dei Servizi, anche lì si doveva partire subito, ma noi dei lavori non ne abbiamo visto ancora uno. Mi sembrava di aver capito che, ci sarebbe stata un allargamento della strada, che arriva alla zona della Calderana no? Quindi, su via Calderana, volevo capire, non ho visto, sono passato ieri, non ho visto alcun tipo di lavoro, non ho visto niente di niente. Allo stesso modo, volevo capire com'è la situazione per la nostra area a Godo, quella relativa, che abbiamo quel Centro Medico, così è stata fatta la rotonda, è stata fatta quella mini-tangenziale, chiamiamo così, in cui ho visto che nella Commissione, ci hanno detto adesso, che si sono stanziati anche 200.000,00 Euro, per mettere la cartellonistica e così via.

(Segue intervento fuori microfono)

20.000,00 Euro, 20.000,00 Euro.

(Segue intervento fuori microfono)

No, no, sì, sì, è vero: 20.000,00 Euro per la cartellonistica. Ho sentito, sono passato di lì a piedi, facendo così, io... ho visto due camionisti di quelli della... ho chiesto loro come si andava, se passavano di lì, perché uno ho visto che non passava di lì. E allora, mi hanno detto che, hanno delle difficoltà a entrare nella rotonda, per uscire, m'hanno detto loro eh? Io non ho il camion e quindi, non lo so. Io parlo di quei tir grandi, m'hanno detto che, hanno dovuto far manovra in rotonda. Questo è quello che... che mi ha detto un tizio, che se ne stava entrando in centro Godo. Quindi, m'interessava capire com'è lì, perché...

(Segue intervento fuori microfono)

No, no, ho finito.

SINDACO

Rispondo al volo. Allora, sul ponte di San Pancrazio, io purtroppo devo dire la verità: a parte che, rispondo sempre nella sede sbagliata, perché ce lo siamo detti centomila volte: è di competenza della Provincia. Adesso, io capisco che faccio il Vicepresidente della Provincia, ma stasera sono il Sindaco del Comune di Russi e sono chiamata a dare delle risposte sul ponte di San Pancrazio, sui cui l'ingegnere che sta lavorando è l'ingegnere Paolo Nobile, che non è dipendente del Comune di Russi. Peraltro, come ben m'insegnate, non esistono più deleghe provinciali, quindi, queste domande andrebbero fatte direttamente al Presidente della Provincia, a prescindere.

Non abbiamo ad oggi, un cronoprogramma definito da parte dell'azienda. La Provincia ieri, ha votato una variazione di bilancio, in cui ha implementato le somme necessarie per la realizzazione del ponte, questo perché quel ponte, continua a rimanere per la Provincia di Ravenna, un cantiere tra quelli principali da far partire, ma, come ci siamo detti nella riunione di novembre scorso, tenuta a San Pancrazio, l'esecuzione è connessa a una definizione precisa del cronoprogramma dei tempi e l'esecutivo ancora con il cronoprogramma non c'è.

Io capisco benissimo e devo dire la verità, con l'onesta solita con cui dico le cose, questo ribaltino dei tempi, francamente frustra anche me, perché, passiamo le nostre giornate, per capire quand'è che si parte, quand'è che non si parte, quand'è che si parte, quand'è che non si parte. Detto questo, ripeto: è in mano ad un Ente terzo, rispetto a me, e di conseguenza io altro rispetto a sollecitare il fatto che, quando aprirà il cantiere, non vogliamo che stia aperto sine die, ma si rispettino i tempi determinati, non è che io abbia poi tutti questi grandi poteri.

Rispetto alla rampa ciclabile, io mi ricordo benissimo che, in occasione della riunione che facemmo a San Pancrazio, della quale ho redatto anche il verbale, ovviamente la Provincia si impegnò alla realizzazione della rampa ciclabile, che viene giù. Il progetto esecutivo, già prevede la rampa sul ponte, era manchevole di quella porzione, ma l'ingegner Nobile, in quella sede disse: "Questo è un impegno che la Provincia di Ravenna assume". Quindi, io ritengo che non ci sia motivo di credere che, quando sarà realizzato il ponte, io non so se contestualmente o in un momento successivo, ma, le sollecitazioni, che sono arrivate dal Comune di Russi, è che, se prevedi la rampa ciclabile solo su... fai mettere sotto tutta la gente, che sotto... sopra al ponte ci deve arrivare. Quindi, è una sollecitazione assolutamente condivisa.

Sui lavori di via Franguelline, l'ho già detto un'altra volta: la Provincia mi dice e mi fa vedere anche le foto, una parte dei lavori di consolidamento delle sponde per intenderci, sono state fatte, se questi lavori non sono ritenuti sufficienti, io ne prendo atto e mi rimetto, come posso dire, alla competenza tecnica, che hanno gli ingegneri che stanno lavorando su questo progetto, che non è sicuramente la mia.

Rispondo su Calderana velocissimamente. I lavori di ampliamento della via per l'accesso inizieranno entro i primi dieci giorni... entro i primi quindici giorni di aprile, i lavori di messa in sicurezza della discarica, inizieranno entro l'estate. Quindi, loro sono pronti per partire. I lavori di ampliamento della strada, saranno operati dalla ditta MMT, perché lo so, perché due giorni fa, mi ha scritto Calderana dicendo: "Sentita MMT, i lavori partono entro i primi quindici giorni di aprile".

(Segue intervento fuori microfono)

Allargamento della strada. Dopodiché, la messa in sicurezza della discarica, inizierà ovviamente in maniera conseguente all'ampliamento della strada, ma comunque entro l'estate.

Rispetto a Godo e quindi al comparto Monaldina, anche qui devo dire che, noi siamo un po' spettatori fermi, nel senso che, il progetto è un progetto del privato, che a noi piace molto, ma che evidentemente non si riuscirà a realizzare e comunque, portare a compimento in sede di Conferenza dei Servizi entro la Legislatura, perché il privato non ha fatto arrivare la documentazione necessaria per poter aprire la Conferenza dei Servizi. Avrebbe dovuto essere chiusa, entro il mese prossimo, per intenderci. Ma, non possiamo, lo sapete benissimo, forzare il privato ad un investimento, se quell'investimento non si sostiene, il nostro accordo, era un accordo ed è un accordo lapalissiano, prevedeva che loro dovessero anticipare delle opere, che hanno realizzato infatti, come avete visto la strada è operativa, quindi, tutta la parte del comparto, che insomma interessava a noi di viabilità è stata esaurita, prevedeva che, se non ci fosse una colpa del Comune, rispetto al fatto che loro sviluppassero il comparto, le opere le pagavano loro e quindi, noi in questo momento di colpe non ne abbiamo nessuna.

Loro sono entrati per un tema di difficoltà, il comparto era sociosanitario, erano partiti con degli investitori privati, che durante il periodo del Covid, evidentemente avevano ritenuto che potesse essere molto interessante sviluppare questo tipo di progettualità. Evidentemente, questo interesse così a spron battuto, è evidentemente scemato, perché sono passati quattro anni e non s'è vista una pietra. Detto questo, noi quello che possiamo fare è, laddove la società viene da noi, capire con che tempi e in che modi, loro vogliono realizzare. In questo momento, loro l'unica cosa che possono realizzare è quel tipo di comparto, perché l'accordo questo prevedeva. Se vogliono cambiare comparto, bisognerà fare un accordo, ma sicuramente non con questa Amministrazione, ma con la prossima Legislatura, con l'Amministrazione che ci sarà. Ormai, siamo fuori tempo.

(Segue intervento fuori microfono)

Hanno...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, sì, hanno dei tempi.

(Segue intervento fuori microfono)

Loro hanno presentato una parte della documentazione, il nostro Ufficio ha fatto presente che, la documentazione era manchevole di una parte necessaria, perché la Conferenza dei Servizi, viene aperta quando i documenti sono sufficienti, perché, se no interpellati tutti gli Enti del mondo, per sentirti dire: "Scusa, cosa m'interpelli, che mancano tre quarti dei documenti". I nostri Uffici hanno mandato sollecitazioni, PEC, fatto presente le date tagliola, diciamole così, di questa Legislatura, queste integrazioni non sono arrivate e ne prendiamo atto, insomma. Su quello non è che abbiamo potere di intervento, chiaramente è un comparto privato.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

(Segue intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CELLINI

Ho già visto che dopo, probabilmente è il mio ultimo Consiglio Comunale. Per quanto riguarda il comparto invece della scuola nuova di Godo, quindi, lì ho visto che è tutto fermo, il verde... sono più alte delle persone, ci sono passato oggi a fare un giretto, ci sono un po' di case messe anche male, perché a qualcheduna gli è stata data l'abitabilità, in un sistema che... ecco, volevo capire: lì, come siamo messi in quel comparto lì, perché c'è stato all'inizio un fallimento, c'erano stati degli accordi e così via, però teoricamente, doveva partire, poi invece, come siamo messi?

SINDACO

Allora, quel comparto specificatamente che stai dicendo, che è quello per intenderci, che parte da via Giulio (...), poi, c'è via... lì non mi ricordo come si chiama l'altra... lolanda... che non mi ricordo il cognome, che (...) comunque a prescindere, è stato... comparto società fallita, comportato riacquistato l'anno scorso da un soggetto, che appunto ha rilevato l'area. Lì i tempi però di realizzazione della lottizzazione sono ancora... e quindi, i diritti che loro hanno comprato sono ancora attivi. Quindi, loro possono partire quando vogliono. La cosa interessante è che, il comparto esattamente che è di fianco, quello di Minghetti per intenderci, è stato attenzionato da un'azienda, gli atti sono abbastanza avanti e di conseguenza, verosimilmente i due comparti riusciranno ad un certo punto a sbocciare insieme, che sarebbe la cosa probabilmente più interessante di tutti. Nel senso che, uno fa porta all'altro.

Il Comparto che, si sta sviluppando in Ambito lavorativo e di edilizia appunto non residenziale, ma, in Ambito di attività produttive, è un comparto che secondo me, inevitabilmente vedrà la sua... il suo sviluppo durante l'anno prossimo, non più tardi. (Segue intervento fuori microfono)

No, uno è di Minghetti. Quello per intenderci...

(Segue intervento fuori microfono)

Da Carnival Toys in là, è di Minghetti, lo vedi, infatti sono iniziati i lavori. Quello di fianco, lo ha acquistato all'asta una società, che però è ancora nei diritti edificatori sostanzialmente, chiamiamoli così.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Altre interpellanze, interrogazioni, Ordini del Giorno? Bene.

Punto 2 all'O.d.G.: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 2: "Approvazione dei verbali delle Sedute precedenti". Se non ci sono osservazioni, riguardo ai verbali delle Sedute precedenti... se non ci sono osservazioni, passiamo al voto. Non ci sono osservazioni.

Quindi, favorevoli? Siamo unanime?

(Segue intervento fuori microfono)

Ah, perché non... okay. Astenuti? Grazie.

Esito votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 14 – Contrari n. 1 (Fabrizio)

Punto 3 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**PRESIDENTE**

Punto numero 3: "Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023". Ci relazione l'Assessore Monica Grilli. A te Monica, la parola.

ASSESSORE GRILLI

Intanto buona sera a tutti. Alla fine, la delibera di oggi è appunto come diceva il Presidente, l'approvazione del rendiconto del bilancio del 2023, la quale l'abbiamo anche discussa in 1^a Commissione questa settimana. Il 2023, alla fine si va a concludere con un avanzo di Amministrazione, pari a 7.100.000,00 Euro, di cui liberi, fra parte investimenti e parte disponibile, non si arriva neanche a 600.000,00 Euro. In quanto appunto la parte accantonata è di 5 milioni di Euro e la parte vincolata è di 1.400.000,00 Euro. Se volete, sono disponibile per altre domande, oppure, posso illustrarvi alcuni numeri, che abbiamo detto in Commissione, appunto di questa... di quest'avanzo.

Ricordo che, nella parte accantonata, ci sono 1.640.000,00 Euro per il contenzioso con le reti gas, quindi, la parte accantonata appunto, è quella che... è la più cospicua e appunto, ipotizzate che sono tutti fondi che, in questo momento l'Amministrazione non ha a disposizione per le proprie... diciamo per il proprio bilancio per la spesa corrente, quindi, se lo è accantonata per le varie diciamo eventuali, diciamo controversie che ci possono essere in questo momento con l'Ente.

PRESIDENTE

Grazie, Monica. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Zannoni, a te la parola.

CONSIGLIERE ZANNONI

Grazie, Presidente. Prendo la parola, per motivare la mia astensione: per la prima volta in cinque anni, mi asterrò a una delibera che riguarda il bilancio e anche la variazione di bilancio. Mancano ormai pochi mesi alle Elezioni e alla fine del nostro mandato. Siamo partiti cinque anni fa, come Lista autonoma, che aveva l'intenzione di dare un nuovo punto di vista per l'Amministrazione della nostra città. Stanchi di Liste create a tavolino da partiti spesso autoreferenziali, abbiamo affrontato la Campagna Elettorale, con le mani libere, con attenzione al dialogo e la forza delle idee, portando un Programma ampio ed approfondito.

Lo stesso spirito, ci ha portato ad affrontare questa Legislatura in modo attento, facendo sentire la nostra presenza e il nostro ruolo di sentinelle, anche in questo contesto sempre aperti al dialogo, portando alcune vertenze del nostro Programma, all'attenzione della Giunta e stimolando e appoggiando le idee e le visioni dell'Amministrazione, quando concomitanti o concilianti con le nostre. Abbiamo effettivamente trovato un interlocutore attento e dialogante, molto simile a quello che doveva essere, secondo la nostra idea di Amministrazione di un bene comune. Durante questi cinque anni, sono successi eventi imponderabili, che hanno scosso la nostra società e il nostro territorio. Sono inoltre cambiate di molto alcune nostre abitudini, anche in seno ai lavori del Consiglio.

Durante il mandato di questa Amministrazione, sono stati realizzati e attivati come percorso, diversi punti presenti nel nostro Programma. Ad esempio, per quanto riguarda la partecipazione alla cittadinanza attiva, si pensa ai percorsi partecipativi,

riguardanti l'area ex Faiedi o il Piano Urbanistico, purtroppo, rallentato dalla pandemia. Si pensi poi al Regolamento, che disciplina le forme di collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione, per la cura e la rigenerazione dei beni comuni. Dal punto di vista ambientale, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, c'è stato l'elaborazione del PAESC, come da noi auspicato.

Un altro punto importante è stato l'abbattimento delle barriere architettoniche, la cui fine del percorso di studio indica la volontà dell'Amministrazione, di porre un rimedio a questa annosa problematica. Sono problemi e non solo questi, che si potranno risolvere, esclusivamente intercettando fonti da altre Istituzioni, vista la poca capacità di spesa dei Comuni.

Il percorso però è reso più facile, grazie all'assunzione di una persona, dedicata alla ricerca di bandi, che era il nostro punto programmatico carne per gli sviluppi e gli investimenti sul nostro territorio. Questa ricerca ha permesso di investire nella sicurezza e nell'ampliamento dei servizi delle nostre strutture educative pubbliche, attraverso ad esempio la creazione di una Sezione Primavera e del nuovo refettorio alla scuola di Godo. C'è stata infine la realizzazione di una delle nostre battaglie più longeve: l'estensione a gran parte dei servizi a domanda individuata... individuale, erogata dal nostro Comune, del pagamento in base agli scaglioni ISEE.

Abbiamo inoltre condiviso fortemente, alcuni investimenti realizzati in fase di realizzazione sul nostro territorio come Casa Canterini e la messa in sicurezza dell'ex discarica in via Calderana. Per questo motivo, alle prossime Elezioni, sosterremo la candidata a Sindaco Valentina Palli e saremo presenti con alcuni rappresentanti nella Lista Insieme per Russi. Il cambiamento è in atto e noi vogliamo accelerarlo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a te, Zannoni. Ha chiesto la parola Nicola Fabrizio. A te Nicola, la parola.

CONSIGLIERE FABRIZIO

Il mio intervento a titolo meramente personale, ovvero, il Gruppo di cui faccio parte, ha fatto una scelta legittima, che è quella di fare un percorso prima di avvicinamento e poi insieme a Insieme per Russi. Io ho fatto una scelta differente e mi ritirerò diciamo a vita privata, alla fine di questa Legislatura e coerentemente con il mio mandato in corso e le persone che mi hanno dato la loro fiducia, continuerà in maniera autonoma e personale, in quanto è una mia scelta, a portare avanti il nostro mandato di questi anni e fare Opposizione per questi ultimi due Consigli Comunali.

PRESIDENTE

Grazie, Nicola Fabrizio. Altri interventi? Okay, Cellini, a te la parola.

CONSIGLIERE CELLINI

Anche noi voteremo contro, perché non siamo soddisfatti molto di quello che è stato in questa Legislatura eh? Quel po' che sta andando avanti è grazie al PNRR e altre cose, direi che, per tanti motivi non sono state fatte. Mi aspettavo, che la Giunta, dopo la prima alluvione, facesse un sollecito per far pulire i fiumi, e invece si è dovuti aspettare il secondo per farli pulire. Mi aspettavo che, fossero fatti, spesi più soldi per sistemare le strade, cosa che non è stata fatta, abbiamo una situazione abbastanza drammatica.

Per quanto riguarda il discorso della gestione delle sale, delle Circoscrizioni, non sono per niente contento. Ho parlato anche con quelli delle Circoscrizioni, mi hanno

detto che ci sono delle distanze, delle difficoltà, vuoi per ottenere la sala, o per quanto riguarda il discorso... tante attività non sono andate, perché c'erano delle difficoltà per accendere il termosifone prima di un tot, oppure così... questo è quello che mi ha detto, mi hanno detto quelli della Circoscrizione eh? Non... non perché ho avuto io diciamo direttamente delle sensazioni, ecco, quindi, è un qualcosa che mi hanno detto, che sono saltate un po' di robe, io volevo fare una presentazione così, mi hanno detto: guarda, che adesso ci sono queste difficoltà, cioè, da quando è partita la pandemia, dopo lì non si è gestito più niente, non si è fatto più niente eh? Proprio non si è fatto più niente. Quindi, noi che facevamo tantissime iniziative, invece zero, praticamente è sparito tutto da Godo.

Poi, mi hanno detto che, c'erano delle difficoltà, che sono vere e sentite, perché da quello che ho capito eh? Da quello che ho capito, i Consiglieri di frazione, il prossimo anno non si presenteranno neanche più e per cui, non lo so, spero che ce ne arrivino di nuovi... che abbiano voglia di... di prendere nelle mani la situazione, perché mi hanno detto che, tantissime volte si sono trovati con l'Amministrazione, ma, poi le cose di cui si era discusso, non sono andate avanti.

Questo diciamo, rientra un po' chiamiamolo nelle cose grosso modo, abbiamo perso delle cause, che ci hanno fatto fermare un po' di soldi, così per me, sono stati spesi... io li avrei spesi ovviamente in maniera diversa quelli che sono stati spesi, ovviamente la pensiamo in maniera diversa, per cui, non è... questo rientra nella normalità delle cose. In questo momento vincete voi, io posso lamentarmi soltanto del fatto che, parlate tanto di diritti, ma, per quanto riguarda... queste qui, sono sensazioni che, si sentono se si è dall'altra parte eh? Per voi va tutto bene. Sono convinto che, se si è della Maggioranza o se uno della Maggioranza, ha dei diritti e così via, quando ti trovi all'Opposizione, qui, i diritti si vanno a far benedire e è talmente difficile, è talmente difficile, quindi, il potere... il potere di questa Amministrazione, ma chiamiamo anche politico no? Regionale e così via, è talmente permeato nella società, che crea delle difficoltà, addirittura la gente ha paura di esprimersi...

(Segue intervento fuori microfono)

Ha paura di...

SINDACO

No Cellini, fai così...

CONSIGLIERE CELLINI

Hanno paura di farsi vedere...

SINDACO

Cellini, fai così: arginati.

CONSIGLIERE CELLINI

Eh?

SINDACO

Arginati.

CONSIGLIERE CELLINI

No, non mi argino, perché per esempio...

SINDACO

No, arginati, perché non... esageriamo con le parole. Guarda, t'invito caldamente, perché uno: non giro col kalashnikov in macchina.

CONSIGLIERE CELLINI

Eh?

SINDACO

Questo te lo garantisco: non ho armi, proprio, non ho armi. Due...

CONSIGLIERE CELLINI

E lo stesso.

SINDACO

Se la cittadinanza riconosce all'Amministrazione autorevolezza, nessuno di noi ha mai proibito a nessuno di parlare di schierarsi e direi che tu, ne sei una magica rappresentazione.

CONSIGLIERE CELLINI

La dice lunga che, vedi quanto per esempio, nella distribuzione, in Parlamento, in qualsiasi altra parte, in qualsiasi cosa, l'Opposizione è presente in determinate posizioni, come presenza, come Presidente di Commissione, qui non c'è nessuno... (Segue intervento fuori microfono)

Dell'Opposizione c'erano per esempio due attività parlo, perché bisogna parlarci chiaro eh? Allora, c'era la banda... la banda del Comune di Russi, era nelle mani di una persona che era...

SINDACO

Cellini, no, no, no, aspetta un attimo. Allora capiamoci, questa sera, facciamo la Campagna Elettorale io e te? La banda del Comune di Russi era nelle mani del candidato Sindaco del Centro Destra: corretto o sbagliato?

CONSIGLIERE CELLINI

Scusa?

SINDACO

Era il Presidente il candidato Sindaco del Centro Destra: giusto o sbagliato? Perché stai citando la banda. Giusto?

CONSIGLIERE CELLINI

Lui non era Presidente.

SINDACO

No, no, no, è stato Presidente sì o no? Dove volevi arrivare?

CONSIGLIERE CELLINI

Chi? Lui?

ASSESSORE GRILLI

Certo.

CONSIGLIERE CELLINI

Io non... a me, non risulta.

SINDACO

A te non risulta, te ti sbagli, perché è stato Presidente, quindi, dici cose che...

CONSIGLIERE CELLINI

Nella (...) c'era un'altra persona, che anche quella...

SINDACO

E cosa c'entra? Perché...

CONSIGLIERE CELLINI

E allora, ma gli è stato fatto un golpe in una maniera che...

SINDACO

Dai, ma dai, Cellini, ma non esagerare.

CONSIGLIERE CELLINI

(...) avete ragione voi. Io non...

SINDACO

Ma, non esagerare.

CONSIGLIERE CELLINI

Io ho finito di dirlo, voi... io mi sento invece prigioniero.

SINDACO

Chi? Ma prigioniero di cosa? A parte (...)?

CONSIGLIERE CELLINI

Non mi sento... hanno paura di dire quello che pensano, perché hanno paura di non trovare il posto di lavoro. Io...

SINDACO

Ma...

CONSIGLIERE CELLINI

Io (interventi sovrapposti incomprensibile)

SINDACO

Ma Cellini, ma... io ti ricordo che i verbali del Consiglio Comunale sono registrati perché, se dici che la gente ha paura di dire quello che pensa, perché ha paura di trovare lavoro, noi ci vediamo in viale Falcone 67 e ne parliamo davanti a un Giudice, perché un conto è pensarla diversa, un conto è insultarci. Ma cosa sei, fuori di testa, stasera?

CONSIGLIERE CELLINI

Non travisiamo, perché...

SINDACO

Non c'è niente da travisare.

CONSIGLIERE CELLINI

Perché io non sono bravissimo, perché sono uno che fa i conti, ma non sono... però, io dico, dico che, ho paura di presentarvi anche come candidato, anche come... perché ho paura di non trovare il posto di lavoro.

SINDACO

Sereno che sei in pensione, vai sereno, presentati serenamente.

CONSIGLIERE CELLINI

Io non ho problemi, ho detto io no, ma, ci sono tante persone, che non si...

SINDACO

Ma dai Cellini, dai, per favore, basta insulti, era sufficiente dire: di questa Amministrazione non ho condiviso niente. E io ti avrei risposto: grazie a Dio, ed era finita. E invece no, sfrutti l'ultimo Consiglio Comunale, per fare cosa? Per insultare: per insultare in un clima, che ti avrei detto: guarda, quanto hai detto nel mio ultimo Consiglio Comunale, ti avrei detto: vi ringrazio perché...
(Seguono interventi sovrapposti)

CONSIGLIERE CELLINI

Quando sono entrato, subentrato qui...

PRESIDENTE

Cellini, la richiamo all'Ordine.

CONSIGLIERE CELLINI

Nella Commissione che avevo una...

PRESIDENTE

Cellini, la richiamo all'ordine o le spengo il microfono)

CONSIGLIERE CELLINI

(...) a persone che non erano...

PRESIDENTE

Cellini...

CONSIGLIERE CELLINI

Il Presidente della Commissione.

PRESIDENTE

Cellini, la richiamo all'ordine, stai esagerando veramente. A parte che...
(Segue intervento fuori microfono)

Ecco, appunto. Lei ha finito e quindi, ora ritorni nell'ordine e si tranquillizzi. C'è infatti una persona che ha chiesto la parola da mezz'ora, ma, non c'è stato modo. A te, Nicola Fabrizio.

CONSIGLIERE FABRIZIO

No, io penso che il dialogo e la contrapposizione politica, siano una cosa e penso che qui, abbiamo anche tanti esempi, cioè, che non c'è solo l'ala Destra, io ho appena detto dieci minuti fa, che non seguo il mio Gruppo e continuo a fare Opposizione. Però, non avevo paura di non trovare un lavoro, né avevo paura a candidarmi quando avevo un'attività sul territorio e nessuno ha messo i bastoni fra le cose agli altri, né un ragazzo di 24 anni, né... né così tante altre persone. Quindi, quando arriviamo all'ingiuria, oggettivamente è brutto: e qui, di questo stiamo parlando, stiamo parlando di offendere. Io sono il primo a fare vedere le contrapposizioni su diversi punti, che possono andare dalle scuole paritarie a Ravenna Holding, ma, parliamo in merito: quando si offende sul metodo e si offendono delle persone, la situazione è da... è... un attimo Angelo, da riportare in ordine. Quindi, scegliamo...

CONSIGLIERE CELLINI

Io mi sento di...

CONSIGLIERE FABRIZIO

Scegliamo di... scegliamo bene... scegliamo bene, sto parlando. Scegliamo bene le parole prima di usarle, perché, far andare a scatafascio all'ultimo Consiglio Comunale, su... vuoi parlare di discriminazioni? Perfetto, ma parlane con metodo e merito, parlane con metodo e merito, non ne puoi parlare così: così è offesa, così è offensivo e non è accettabile. Non solo non è accettabile dell'altra Maggioranza, non è accettabile neanche dall'altra Opposizione, che in questo momento magari da solo rappresento, ma anche dall'altra Opposizione, non è accettabile: il tuo comportamento è inaccettabile, punto.

PRESIDENTE

Grazie Nicola Fabrizio. Passo la parola a Filippo Plazzi.

CONSIGLIERE PLAZZI

Sì, come Insieme per Russi, guarda Cellini, io non ho le parole, non so cosa dire sinceramente, spero sia solo il tuo pensiero, non del tuo Gruppo che rappresenti. Detto questo, mi limito a ricordarti solo questo: che noi siamo un Gruppo, che in tutte le attività abbiamo coinvolto gli altri Gruppi, ma guarda: guarda, c'è scritto lì, c'è scritto lì quello che è successo: questo abbiamo fatto, in tutti i Consigli Comunali, in tutti i cinque anni dal Covid, dalla raccolta dei (...), qualunque cosa, io mi limito a ricordarti questo. Parlare, come hai parlato tu oggi, è un'uscita veramente, ma veramente offensiva e fuori luogo.
(Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

A Mazzoli Martino la parola. Cellini, stia zitto per favore, lasci parlare gli altri.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Grazie. Allora, non so se... io adesso, non vedo... non penso che dobbiamo chiedere scusa di niente, perché lui non ha parlato di nessuna discriminazione, che abbiamo ricevuto o che riceviamo nessuna discriminazione. Il suo giudizio, se si fa con calma, era sul fatto che chi Governa, che può essere la Destra, può essere la Sinistra, quando... non è che un eccesso di Amministrativo o di Governo, ma, quando rimane sempre quell'incarico lì, sempre per quell'area politica lì, è ovvio che chi è all'Opposizione si senta meno libero. Questo sentirsi meno libero, come leggiamo lì, porta a un'ingiustizia, porta fuori dalla Giustizia sentirsi meno liberi. Ecco, è solo questo il giudizio totale, è solo questo. Poi, è vero che a livello Amministrativo, noi non siamo d'accordo, quindi, votiamo contro a questa... a questo punto qui, è chiaro è tondo, ma il suo giudizio, l'ha proprio detto, ha detto che, è vero, siete anche aggregati, voi avete detto... quello che era l'Opposizione di Sinistra, addirittura candiderà... cioè, sosterrà la Valentina al prossimo... anche al prossimo... è vero, c'è questa coalizione, però, tutto questo, per chi è di Destra o a dei pensieri e delle linee di Destra, è vero, è comunque un sentirsi sempre meno liberi, perché, a voi non vi sembra, ma, qualsiasi azione, che sia del...

(Segue intervento fuori microfono)

Non vi sembra. Ferma...

(Segue intervento fuori microfono)

Non che non vi sembra, però, qualsiasi azione, qualsiasi azione... qualsiasi azione che, viene fatta dalla Sinistra, non corrisponderà mai a qualsiasi azione della Destra, quindi, queste due cose qui è sempre stato così, quando anche due bambini giocano: a uno non gli va bene, che l'altro gli porta via la pallina, si arrabbia e litigano. Poi, è ovvio che qualcuno dice: "Adesso, fate pace", però, la mancanza di libertà cade anche lì, anche fra due bambini, perché uno porta via la pallina all'altro. Quindi, non è un pregiudizio, come dite voi: "Ci state offendendo", questa qui è la realtà dei fatti. Voi, pensate che, raccontare le cose, che accadano anche ai bambini, sia fuori dalla realtà dei fatti, ma è la realtà dei fatti e non ne... non si può non negare, perché, se si inizia a negare, allora, siamo tutti da una parte e poi, addio libertà.

SINDACO

Posso?

PRESIDENTE

Okay, aspetta. Lei adesso ha esposto il suo punto di vista, come l'ha esposto Cellini. Però, secondo il mio di vista chiudiamola qui, altrimenti stasera...

SINDACO

(...) Presidente, alcune... scusate ma, alcune battute... allora, innanzitutto, vi auguro in bocca al lupo per la Campagna Elettorale, che avete fatto partire oggi, in maniera, a mio avviso, così lo sottolineo, pietosa. E questo è il motivo, per il quale la gente non vi vota. A mio avviso, questo mi prendo la responsabilità io: pietosa. Perché arrivare a dire: "Discriminato, parlate tanto di diritti, quando ti trovi all'Opposizione i diritti si fanno benedire. Il potere di questa Amministrazione", sto citando parole che, lui ha detto dalla sua bocca, me le sono scritte guarda: "Eccesso di Governo, meno libero, posta ingiustizie". Allora, io... a me, non interessa io mi sento, a me, interessa che voi, voi, Mazzoli meno, grazie a Dio lo ringrazio, perché la prospettiva è stata quantomeno un po' più edulcorata diciamo così, "Discriminato".

Allora, tanto per incominciare, mi scappa da ridere, perché viviamo in un Paese, che in questo momento, non è esattamente in mano al Centro Sinistra, quindi, evidentemente domani mattina, bisogna che ci trasferiamo tutti. Poi, abbiamo vissuto per vent'anni il Berlusconismo, anche lì avremmo dovuto tutti prendere il passaporto e trasferirci alle Cayman, perché evidentemente eravamo tutti in cassaforte qui. A prescindere da questo, io no credo che in cinque anni, parto dall'esempio di Mazzoli finale, che prima ha detto: "Qualsiasi azione è indivisibile", ci sono stati dei punti... ci sono stati dei punti, che ci avete votato a favore. Ma al di là di questo, nessuno vi ha mai negato in questo Consesso, nessun diritto. E questo vi garantisco, è fuori discussione, dal mio punto di vista, punto.

(Segue intervento fuori microfono)

Non è un diritto. Diritto ho detto: diritto ho detto.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, dappertutto dove? Tirami fuori gli Statuti?

(Segue intervento fuori microfono)

Ma dai Cellini, dai, per favore. Ripeto: in bocca al lupo per la Campagna Elettorale, che si prospetta divertente.

(Segue intervento fuori microfono)

Ma dai, per favore (...).

(Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Basta. Chiudiamola qui.

(Segue intervento fuori microfono)

Basta.

(Segue intervento fuori microfono)

Basta. Cellini, basta.

(Segue intervento fuori microfono)

Basta.

(Segue intervento fuori microfono)

Ragazzi. Passiamo al voto.

(Segue intervento fuori microfono)

Approviamo...

SINDACO

Mamma mia.

PRESIDENTE

Il punto numero 3: "Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023". Favorevoli?

(Segue intervento fuori microfono)

Quanti?

(Segue intervento fuori microfono)

11 (undici). Contrari?

(Segue intervento fuori microfono)

3 (tre). Astenuti? 1 (uno). Grazie.

Punto numero 4: "Variazione del bilancio di previsione...

(Segue intervento fuori microfono)

Ah, l'immediata eseguibilità, fino all'ultimo proprio davvero eh? Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari?

(Segue intervento fuori microfono)

Lei non vota?

(Segue intervento fuori microfono)

Okay. Contrari?

(Segue intervento fuori microfono)

3 (tre) quindi. Astenuti? 1 (uno). Grazie.

Esito Votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 11 – Contrari n. 3 (Fabrizio, Mazzoli, Cellini), astenuti n. 1 (Zannoni);

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 11 – Contrari n. 3 (Fabrizio, Mazzoli, Cellini), astenuti n. 1 (Zannoni);

Punto 4 all'O.d.G.: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**PRESIDENTE**

Punto numero 4: "Variazione al bilancio di previsione 2024-2026". Ci relaziona l'Assessore Monica Grilli. A te Monica, la parola.

ASSESSORE GRILLI

Allora, questa è la variazione al bilancio 2024, post approvazione del rendiconto. E anche questa, l'abbiamo discussa in modo ampio in Commissione, dove in questi cinque anni all'interno della Commissione Bilancio, si è discusso sempre in modo ampio di ogni variazione e su ogni progetto che, questa Amministrazione ha portato avanti, e su ogni entrata si è discusso e su ogni uscita si è discusso. A volte non condivisibili, ma, sono sempre stati diciamo, elencate tutte le azioni, che sono state effettuate da questa Amministrazione e dove in tanti... in tante, diciamo opere, abbiamo avuto l'accoglienza, sia della... di entrambe le Opposizioni.

A questo punto, andiamo a utilizzare parte dell'avanzo di Amministrazione del 2023, per rifinanziare alcune opere che nel bilancio di previsione del 2024, erano finanziate con l'alienazione di alcuni immobili. Questa alienazione di immobili sta andando un attimo a rilento e per cui, dato che le opere per noi sono fondamentali, tipo ad esempio l'entrata della Casa della Salute della... della Casa della Comunità del nostro territorio, perché questi sono punti fondamentali, in cui crediamo e per cui, vogliamo che queste opere vadano a compimento e al posto di aspettare appunto l'alienazione, utilizziamo dell'avanzo di Amministrazione, per andare a finanziare quest'opera. Andiamo... e quindi, vi sono appunto alcune opere, che vengono rifinanziate con l'avanzo di Amministrazione.

E andiamo ad aumentare le nostre spese, perché sono aumentati i costi della nostra mensa, per via della quota Istat e su questo, l'Ente ad oggi, non ha... non ha riversato sul cittadino questa... la percentuale. Per cui, vuole dire che l'Ente si sta sobbarcando il costo. Queste sono scelte politiche precise, per andare incontro appunto alla cittadinanza, e sono fiera di fare queste scelte. Andiamo a utilizzare, anzi, a inserire in questa variazione di bilancio, l'utilizzo vincolato del fondo per gli alluvionati, perché siamo arrivati a 160.000,00 Euro di donazione per gli alluvionati e quindi, dalle prossime settimane, inizieranno le pratiche per l'istruttoria, per appunto l'utilizzo appunto verso le famiglie alluvionate.

Vi è un'ulteriore entrata, per l'eredità D'Apporto, e aumentiamo praticamente, sono aumentate le rette per... quindi, le entrate per i bambini della mensa, perché sono aumentati i bambini della mensa, e sono aumentati anche i bimbi che frequentano l'asilo nido. E quindi, si va ad aumentare in modo... in modo cospicuo, anche diciamo le rette appunto, perché c'è un aumento dell'utilizzo dei servizi, che questo Ente sta dando alla cittadinanza. Questa in poche parole, è la variazione di bilancio.

PRESIDENTE

Grazie, Monica. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mazzoli, a te la parola.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Volevo soltanto dei chiarimenti, come... che ha parlato nei prossimi anni, partirà la distribuzione di questo fondo, che è stato raccolto dalle donazioni. Come... in che maniera, se, avete già pensato a un modo per ridistribuirli, come agirete per ridistribuire questi soldi.

SINDACO

No, rispondo io. La gente ha fatto... le persone che hanno fatto la domanda di contributo di immediato sostegno, hanno fatto anche la domanda... alcuni, hanno fatto anche la domanda del fondo e a quel punto, noi abbiamo gli IBAN che sono già nella domanda di contributo di immediato sostegno e quindi, facciamo i bonifici.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Non è chiaro allora.

SINDACO

In che senso?

CONSIGLIERE MAZZOLI

Perché, avevate detto soltanto che, venivano distribuiti soltanto a chiusura del saldo del CIS, quindi, bisognerebbe specificarlo un po' meglio, come avverrà questa cosa qui.

SINDACO

A chiusura del CIS, è giusto, mediante bonifico.

CONSIGLIERE MAZZOLI

A chiusura dell'utente o a chiusura delle domande?

SINDACO

A chiusura delle domande e a chiusura dell'utente, non so bene che cosa...

CONSIGLIERE MAZZOLI

Perché...

(Segue intervento fuori microfono)

La Regione, chiuderà le domande soltanto a settembre di quest'anno, quindi, verranno distribuite soltanto a settembre di quest'anno.

SINDACO

Non chiuderà le domande a settembre di quest'anno. Permette di fare...

(Segue intervento fuori microfono)

Permette di fare il deposito della documentazione successiva, entro il mese di ottobre.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Appunto bene, io mi chiedo se qualcuno deve ancora presentarla e ha presentato anche lui la richiesta, come fate a dividere? Come distribuite?

SINDACO

Il fondo che abbiamo stabilito è un fondo che non viene verosimilmente tutto utilizzato con una sola tranne di pagamenti. Quindi, capiremo anche... te lo ricordi tu a memoria? Abbiamo messo una cifra massima, che può essere oggetto di distribuzione, che non ricordo, forse erano 500,00 Euro, 300,00... erano, 500,00 Euro. Quella cifra, moltiplicata per il nostro numero di domande CIS, non esaurisce il

fondo, quindi, in questo momento non abbiamo problemi a una distribuzione anche parziale.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Quindi, distribuite 500,00 Euro a domanda.

PRESIDENTE

Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo al voto. Favorevoli? 11 (undici), contrari? 3 (tre), astenuti? 1 (uno).

Immediata eseguibilità. Favorevoli? 11(undici), contrari? 3 (tre), astenuti? 1 (uno).
Grazie.

Esito votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 11 – Contrari n. 3 (Fabrizio, Mazzoli, Cellini), astenuti n. 1 (Zannoni);

Esito votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 11 – Contrari n. 3 (Fabrizio, Mazzoli, Cellini), astenuti n. 1 (Zannoni);

Punto 5 all'O.d.G.: FONDO ADDIZIONALE IRPEF – MODIFICA REGOLAMENTO**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 5: "Fondo Addizionale Irpef, modifica del Regolamento".
Ci relazione sempre l'Assessore Monica Grilli. A te Monica, la parola.

ASSESSORE GRILLI

Allora, la modifica del Regolamento del fondo dell'Irpef, prevede un aumento della base ISEE e di chi può appunto presentata domanda, da 17.000,00 Euro la si porta a 18.000,00 Euro. In questo modo, si amplia la platea dei possibili beneficiari. Questa diciamo condivisione di questa modifica del Regolamento, è stato appunto condivisa con le parti sociali.

PRESIDENTE

Grazie, Monica. Osservazioni? Domande? Dichiarazioni di voto? Passiamo al voto.
Favorevoli? È unanime. Unanime.

Immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanime. Grazie.

Esito votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 15;

Esito votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 15;

Punto 6 all'O.d.G.: PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PIANO DI ACCESSIBILITA' URBANA (PEBA/PAU): ADOZIONE**PRESIDENTE**

Punto numero 6: "Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e Piano di accessibilità urbana". Ci relazione l'Assessore Alessandro Donati. A te Donati, la parola.

ASSESSORE DONATI

Sì, buona sera. Questa sera, viene proposta l'adozione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche e il Piano di accessibilità urbana. Questo sarà uno strumento, che garantirà l'accessibilità e le fruibilità degli edifici pubblici e degli spazi urbani, in maniera tale appunto che, tutti i cittadini si possono muovere in maniera autonoma e libera appunto nello spazio pubblico. È uno strumento che, avevamo già individuato all'interno delle strategie del nuovo strumento urbanistico del PUG, nel capitolo della strategia urbana, della qualità urbana. È stato redatto in conformità alle linee guida Regionali, che sono uscite nel luglio del 23, ed ha ricevuto poi un contributo sempre della Regione, un bando a cui avevamo partecipato, che ci aveva finanziato appunto questo... questo Piano.

Abbiamo approcciato comunque per la redazione di questo Piano, un percorso comunque per la cittadinanza e le associazioni, quindi, abbiamo fatto un primo incontro appunto di apertura dei lavori. Sono seguite quelle che, abbiamo chiamato le passeggiate della consapevolezza urbana, quindi, abbiamo accompagnato alcuni i cittadini, durante... negli spazi urbani, quindi, discutendo di quelle che erano le barriere architettoniche, che appunto si andava incontrando man mano.

Abbiamo anche fatto un'interessante, una bella esperienza con le scuole medie, abbiamo coinvolto i bambini delle classi seconde, li abbiamo fatti... insomma, li abbiamo portati fuori e gli abbiamo fatto sperimentare appunto, cosa vuol dire affrontare una barriera architettonica, nel momento in cui ci si trova o su una sedia a rotelle o comunque, non si ha appunto la possibilità di avere una vista adeguata. Questo è un Piano che, sostanzialmente... poi, ovviamente scusate, è proseguita l'attività tecnica da parte dei nostri consulenti, quindi, hanno indagato in maniera puntuale, quelle che erano le criticità, sia nei fabbricati, che negli spazi pubblici, e quindi, da qui, è uscita poi quella che era una lista corposa di interventi. Se avete visto nei documenti allegati, si parla diciamo di investimenti, che superano i 4 milioni di Euro.

Quindi, capite che, questa sarà un'attività, che avrà una programmazione insomma a lungo termine, ovviamente sapete quelle che sono anche le capacità di spesa dell'Ente, quindi, riguarderà sicuramente più mandati Amministrativi. Quello che abbiamo fatto però, è cercare di dare una priorità agli interventi a questo appunto lista, elenco di criticità. Quindi, abbiamo suddiviso su livelli, in maniera tale che poi, indirizzare diciamo in maniera più corretta le risorse. E quindi questo diciamo, sarà lo strumento diciamo di riferimento, per l'Ufficio dei Lavori Pubblici, che insomma ogni anno, dovrà individuare le risorse e programmare appunto gli interventi, per piano piano insomma, adempiere a questo Piano.

Ovviamente, se parliamo di adozioni, com'è già capitato per altre tipologie di pianificazioni, significa che poi verrà pubblicato all'Albo Pretorio, ci sarà un periodo di 60 giorni, in cui possono essere presentate le osservazioni, seguiranno quindi le controdeduzioni, il Piano verrà riaggiornato alle controdeduzioni e poi, verrà di

nuovo sottoposto all'approvazione del Consiglio e poi, verrà trasmesso in Regione, più che altro, legato appunto al tema del contributo che ci hanno fornito e quindi, questo è.

PRESIDENTE

Grazie, Donati. Ci sono interventi? Cellini la parola.

CONSIGLIERE CELLINI

Non... non ho guardato se c'è la documentazione di questo punto, quindi, ti sto chiedendo soltanto una cosa. Però, avevo sentito, ne avevamo parlato in Commissione ogni tanto a spot, volevo capire, cioè, perché tu parli che avete messo delle priorità ovviamente e quindi, la tempistica. Tutti questi progetti, verranno finanziati pian piano con i soldi diciamo del nostro avanzo primario, o saranno parte di progetti finanziati come la prima trincea dalla Regione, o da... dal PNRR?

ASSESSORE DONATI

Allora, la Regione ha finanziato la redazione del Piano, quindi, non interventi esecutivi. In questo Piano, non trovate l'elenco, la cronologia nel modo in cui dovranno avvenire soddisfatti, insomma, eseguiti gli interventi. Sarà diciamo abilità dell'Amministrazione, cercare di sfruttare al massimo, tutte quelle che sono le occasioni che si presentano, a partire comunque anche da finanziamenti più importanti. E quindi, una barriera architettonica, che magari è presa puntuale, viene inserita in un contesto più ampio di un intervento più consistente, appunto in questo caso, viene in automatico assorbita da un investimento più importante.

Se per qualche motivo, si ragiona su una riqualificazione di un fabbricato, è chiaro che in quel momento lì, si andrà anche ad intervenire su quelle che sono le criticità. Quindi, non sarà necessario dire: esattamente per quest'anno, investo in quella direzione, perché diciamo, quella parte di investimento verrà assorbita da un intervento più complessivo.

CONSIGLIERE CELLINI

Per i privati, quindi... chi ha i negozi e così via, sono stati finanziati i soldi, o saranno finanziati dei soldi, per poter accedere, o per potere diciamo mettere in sicurezza, o rendere accessibili determinati accessi?

ASSESSORE DONATI

Allora, innanzitutto un'osservazione: la Legge sulle barriere architettoniche è dell'89, quindi, stiamo parlando di 35 anni, però, oggi ci troviamo ancora in situazioni, in cui spesso anche interventi recenti, insomma tante volte non vengono eseguiti... insomma, con un punto di vista corretto. Sul lato dei privati, al momento non è prevista quel... nessuna forma di incentivo, vero è che in funzione del tipo di intervento che esegue l'attività, poi di norma è chiamato anche a rendere accessibile un locale. Ovviamente, se sono interventi di edilizia libera non è richiesto, quando si parla di livello di tipologia di intervento, poi, si è obbligati ad adempiere a dei requisiti. Questo l'avete sperimentato tutti, anche chi non ha interventi sulle proprie case, insomma. Quindi, la norma prevede già degli step di intervento. Ovviamente, dipende da che tipo di intervento sta facendo il privato sul proprio locale.

PRESIDENTE

Grazie, Donati. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo al voto. Favorevoli? Unanime. Non richiede l'immediata eseguibilità. Per cui, con questo voto, ragazzi...

(Segue intervento fuori microfono)

Ah, passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Giusto un'informazione al volo. Il prossimo Consiglio Comunale, sarà il 18 aprile, non sono certa che sia l'ultimo, perché può essere che le approvazioni delle tariffe della Tari, debbano andare a un Consiglio Comunale successivo. Perciò, il 18 aprile è una data sicuramente confermata, incerto è un ulteriore Consiglio, comunque entro il 30 aprile. Grazie. Buona serata.

PRESIDENTE

Si conclude così questo Consiglio Comunale, auguro a tutti una buona serata.

Esito Votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 15.